



Primi interventi umanitari dalla Camera di commercio

La Giunta approva lo stanziamento dei primi 270.000 euro per il fondo della Città di Torino e per l'attività di T.wai per il commercio con la Cina. Inoltre, con il servizio "RipartireImpresa" di Unioncamere Italiana, parte l'informazione on line per tutte le imprese, per districarsi nella marea di provvedimenti per far rivivere l'economia locale

Torino, 27 aprile 2020 **** La Giunta della Camera di commercio di Torino ha deliberato una donazione di **200mila euro** al fondo di solidarietà della Città di Torino per **l'emergenza alimentare** e un finanziamento di **70.000 euro** per il **ponte aereo Cina-Italia**. Infine, da oggi saranno on line sul sito www.to.camcom.it le pagine relative al servizio "RipartireImpresa", realizzato da Unioncamere per informare e accompagnare le imprese alla conoscenza e all'utilizzo dei provvedimenti e delle misure di sostegno, adottate dallo Stato, dalle Regioni e dalle altre istituzioni per affrontare questa difficile fase della nostra economia, legata all'emergenza sanitaria Covid-19.

*"Con la nuova Giunta siamo finalmente operativi e partiamo con i primi interventi - ha dichiarato il Presidente della Camera di commercio di Torino, **Dario Gallina** - Si tratta di un primo passo con una valenza concreta per le nostre imprese: con la donazione per l'emergenza alimentare dei nostri concittadini, immettiamo un po' di liquidità per i piccoli negozi; sostenendo invece la rotta aerea con Pechino, contribuiremo a far arrivare anche alle imprese presidi medico-sanitari. Ma in questi giorni stiamo studiando un bando per le imprese, guardando sia alle loro spese digitali sia della loro messa in sicurezza, e lo concluderemo per la prossima Giunta".*

La Giunta della Camera di commercio ha voluto donare, nell'emergenza COVID-19, **200m ila euro** al nuovo **Fondo di solidarietà realizzato dalla Città di Torino**, che destina denaro alle persone in difficoltà economiche per poter fare la spesa di beni alimentari e di prima necessità. Il fondo, oltre ad avere grande valenza sociale, avrà anche un'immediata e diretta ricaduta economica e finanziaria, di pari importo, sugli esercizi commerciali dove verrebbe speso il denaro da parte dei cittadini in difficoltà e contribuendo quindi a favorire l'immissione immediata di liquidità nel circuito imprese-consumatori.

La Camera di commercio di Torino ha poi deliberato di unirsi a molte realtà italiane (Fondazione Agnelli, Fondazione Cariplo, ENI, Fondazione CRT, consulta ACRI dell'Emilia Romagna, Brunello Cucinelli, Fondazione Grimaldi, ecc.) nel finanziare con **70 mila euro T.wai - Torino World Affairs Institute** per supportare il commercio con la Cina nel 2020. In particolare questo significherà sostenere il ponte aereo umanitario Pechino-Italia, attivato dall'Ambasciata d'Italia in Cina, con il sostegno del China-Italy Philanthropy Forum. Questa costituisce una delle poche rotte stabili per l'approvvigionamento urgente al nostro Paese di materiale medico-sanitario, visto che la normale attività cargo dalla Cina è gravemente compromessa.

Si ricorda che T.wai, costituito nel 2009, è ad oggi uno dei maggiori think-tank italiani, impegnato in attività di ricerca, alta formazione e networking strategico su tre programmi: Global China, Asia Prospects e Human Security. L'Istituto collabora con partner di rilievo internazionale, tra cui l'Istituto Universitario Europeo, la London School of Economics, la Peking University e l'Università di Torino. Il T.wai svolge inoltre il ruolo di centrale amministrativa a supporto del

Segretariato generale del China-Italy Philanthropy Forum. Torino è stata scelta non solo in quanto nella nostra città ha sede il TOChina Hub, ma anche perché questa scelta è coerente con l'investimento che si sta sviluppando per fare di Torino un polo di primo piano nell'ambito della valorizzazione dell'impatto sociale come approccio alla crescita e all'innovazione sostenibile.

RipartireImpresa

Unioncamere italiana, in collaborazione con InfoCamere, ha realizzato una piattaforma online "RipartireImpresa" per aiutare gli imprenditori a districarsi nella marea di provvedimenti, nazionali e regionali, diretti al contenimento della diffusione del virus.

Si può raggiungere tramite la home page della Camera di commercio di Torino www.to.camcom.it o direttamente da <https://ripartireimpresa.unioncamere.it/>: da lì è possibile una ricerca mirata delle norme adottate a livello centrale e locale, con particolare attenzione alle opportunità di sostegno economico.

La navigazione è semplice e intuitiva. Selezionando l'attività svolta e la regione in cui viene esercitata, è possibile prendere visione delle misure di principale interesse: quali attività possono restare aperte? A quali misure fiscali del Decreto Cura Italia si può accedere? Quali sono i servizi di assistenza disponibili e quali iniziative di sostegno stanno prendendo le Camere di commercio?

La navigazione per settori consente così di ottenere informazioni puntuali e sintetiche su diversi aspetti fondamentali della normativa in vigore. Oltre alla possibilità di operare, infatti, l'impresa potrà conoscere rapidamente quali sono le modalità di accesso negli impianti e nei locali di lavoro consentite, gli obblighi di pulizia e sanificazione dell'impresa, quelli inerenti l'organizzazione aziendale o la sorveglianza sanitaria sui dipendenti.

Insieme a questo, in rilievo, dalla pagina di accoglienza si accede rapidamente alle informazioni più utili, ai documenti e ai servizi di assistenza che grandi istituzioni e organizzazioni imprenditoriali pubblicano sul web; inoltre, è presente una selezione (in evidenza) di notizie continuamente aggiornate e un servizio di assistenza tecnica per gli eventuali problemi di fruizione.

Per informazioni:

Settore Comunicazione esterna e URP

Camera di commercio di Torino

Tel. 011 571 6655

www.to.camcom.it/comunicatistampa

@CamComTorino

www.facebook.com/CamComTorino